



SERVIZI CON AUTISTA: auto, minibus e pullman gran turismo
NOLEGGIO SENZA AUTISTA: auto, minibus e furgoni
MEETINGS e CONGRESSI - EVENTI PROMOZIONALI



Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Ufficio Relazioni Internazionali
Direzione Attività e Marketing Culturale
Via di Francia 1
16129 Genova

Genova, 12 Luglio 2021
Ns. rif. 21/026/RB/ps
Vs prot. 247054 del 12 Luglio 2021

Alla cortese attenzione Dott.ssa Cinzia Lazzarini e Dott. Gianluca Saba

Oggetto: Ricerca di mercato relativa al servizio di noleggio con autista di minibus da 10 persone, dal 19 al 21 Luglio compresi, per delegazione della Città di Murcia - Spagna

A seguito Vostra gentile richiesta Vi inviamo in allegato il seguente preventivo:

- Trasporto di 6 pp. da aeroporto di Milano Malpensa (arrivo ore 12 di lunedì 19 luglio) a Genova centro città (Best Western Hotel Porto Antico-via Al Ponte Calvi 5)

Imponibile Euro 280,00

Iva 10% Euro 28,00

Totale Euro 308,00

La tariffa si intende a singolo minivan 8 posti + autista.

La tariffa non include accessi e parcheggi Aeroporto Milano Mxp Euro 10,00+IVA 10% a singolo minivan.

Eventuali ore di attesa per ritardo volo ad Euro 40,00+ IVA 10% ad ora per singolo minivan.

- Disponibilità per spostamenti in città nella giornata di martedì 20 e mattina di mercoledì 21 Luglio

Imponibile Euro 200,00

Iva 10% Euro 20,00

Totale Euro 220,00

La tariffa si intende a singolo minivan 8 posti + autista a singola giornata.

- Trasferimento da Genova centro città (Best Western Hotel Porto Antico-via Al Ponte Calvi 5) all'aeroporto di Milano Malpensa nel pomeriggio di mercoledì 21

Imponibile Euro 280,00

Iva 10% Euro 28,00

Totale Euro 308,00

La tariffa si intende a singolo minivan 8 posti + autista

AZIENDA IN POSSESSO DI RATING DI LEGALITA' (2 STELLE)

CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

MASSIMALE ASSICURATIVO 80.000.000,00

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento inviamo cordiali saluti

GENOVARENT s.r.l.
Un Amministratore



GENOVARENT srl
Via Ruspoli, 11A/r
16129 GENOVA
Tel. 010 56 40 03
Partita I.V.A.: 03290500101

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto BENZO BAUSI, nato a GENOVA il 25/05/1959, residente a GENOVA in Via/Piazza DEI NARCISI 112 (univ) nella sua qualità di LEG. RAPPRESENT e legale rappresentante della GENOVARENT SRL, con sede legale in GENOVA, Via/Piazza RUSPOLI MAR, C.F. 03290500101, P.IVA 03290500101;

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti¹:
(indicare i dati dei soggetti con potere di firma, compreso il dichiarante)

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Residenza con indirizzo completo	Qualifica
BENZO BAUSI	GENOVA 25/05/1959	BUBGN254E25D169J	VIA DEI NARCISI 112 (UE)	LEG. RAPP.
ANDREA BAUSI	GENOVA 06/10/1983	BUBNDRE30609690	VIA DEI NARCISI 16 (UE)	CONSIG. DELEG.
MARCO BAUSI	GENOVA 18/05/1981	BUBMRC81E15D969K	VIA N. TOSA 35 (UE)	CONSIG. DELEG.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- 1) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

¹ Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.



- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2) che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.)
- 3) che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti² ed indica all'uopo che il competente Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate ha sede a GENOVA - VIA F. ARPIE 1 UFFICIO DI GENOVA 1
- 4) che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n.50/2016;
- 5) che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 6) che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità³;

² Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

³ Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre



- 7) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9) che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 12) che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio COLLOCAMENTO MIRATO di GENOVA, Via GIUSEPPE n. 14 fax 010-299000 e-mail mirato@comi.regione.liguria.it
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

- 13) che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- 14) *(Barrare la casella di interesse)*

che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero



che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15) indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto	N. identificativo		Sede/i
INPS	Matricola n.	34157064	GENOVA
INAIL	Codice Ditta n.	0085059 PAT. N. 0472523	GENOVA

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Genova li 13/07/2021.

GENOVARENT srl
(firma amministrativa)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI/MUNICIPALITY
GENOVA

CA484351H

COGNOME / SURNAME
BALBI
NOME / NAME
RENZO

LUOGO E DATA DI NASCITA /
PLACE AND DATE OF BIRTH
GENOVA (GE) 25.05.1954

SESSO / SEX **STATURA /**
HEIGHT
M 185

EMISSIONE / ISSUING
11.03.2021

FIRMA DEL TITOLARE /
HOLDER'S SIGNATURE

CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA

SCADENZA / EXPIRY
25.05.2031

426212



